



Code e rallentamenti da qualunque direzione
Le prime due foto da sinistra: l'arrivo in città dalla Val Brembana e dalla Val Seriana. Non va meglio a chi entra dalla Malpensata (sopra) e da via Ghislandi (a destra)

L'interrogazione

«Per Orio bus assaltati dai ragazzini e pochi taxi»

Prende in esame l'intera situazione del trasporto pubblico su Orio al Serio, sia inerente al centro commerciale sia all'aeroporto, l'interrogazione a risposta scritta che il consigliere comunale della Lega Alberto Ribolla ha rivolto all'amministrazione di Palafrizzoni. Riferendosi anche ai recenti episodi avvenuti su autobus di «gruppi di ragazzi che pretendono di salire senza pagare il biglietto per recarsi, presumibilmente, ad Oriocenter», Ribolla sottolinea come anche «il servizio che viene offerto ai turisti non è certo ottimo, considerato poi che anche il servizio taxi presenta evidenti carenze ("taxi introvabili")». Una difficoltà ammessa e portata all'attenzione delle istituzioni dallo stesso

Il promotore

Il consigliere Alberto Ribolla (Lega) ha presentato l'interrogazione a risposta scritta



presidente del Consorzio Tassisti artigiani bergamaschi, aderente a Confartigianato. Di recente il Consorzio ha aperto un dialogo proprio con il Comune per chiedere che vengano concesse tra le 10 e le 15 nuove licenze. Oggi, tra città e provincia, viaggiano 41 taxi con le fasce serali quasi sguarnite. Su Orio il problema sono gli orari di punta, quando fare i pochi chilometri tra lo scalo e la città può richiedere anche mezz'ora di tempo. «Il servizio taxi deve essere reso degno di una città europea che si appresta a diventare Capitale italiana della Cultura», rimarca il consigliere leghista che, fra le altre cose, chiede che venga «sensibilizzata» la stessa Atb.

F.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Lavori necessari, giusto avviarli ora e non nel 2023»

Zenoni difende le scelte sulla viabilità

L'estensione territoriale contenuta, la forte attrattività del capoluogo, la sproporzione nel rapporto tra residenti in città e provincia, la maggiore libertà di movimento. E da queste premesse che l'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni inquadra il problema del traffico in città nelle ore di punta.

«Bergamo ha un decimo della popolazione della sua provincia — osserva Zenoni —, 120 mila abitanti su quasi 1,2 milioni. Questo rapporto è il più sbilanciato d'Italia, di solito un capoluogo conta un terzo, un quarto o un quinto della popolazione provinciale, non un decimo. Inoltre, Bergamo è il 36esimo capoluogo d'Italia, la sua provincia è l'ottava nazionale per popolazione, supera anche alcune aree metropolitane. La città ha 40 chilometri quadrati di territorio, di cui un terzo occupato dal Parco dei Colli, e la densità è oltre i 3 mila abitanti per chilometro quadrato».

Uno studio condotto dal Comune nel 2016 stimava le vetture in ingresso al mattino in circa 45 mila numeri crollati durante il Covid: «Dalle indagini svolte ad aprile sono più o meno tornate ai livelli originali».

Tra le ragioni vi sono la riduzione dello smart working e il ritorno all'orario unico di ingresso a scuola. «Veniamo da due anni di flussi sensibilmente più bassi. Quando chiudono le scuole, a luglio, il traffico si riduce del 10%, eppure si ha la sensazione di avere la città mezza vuota. Il problema sono i picchi».

Circonvallazione snella

Mantenere sulla circonvallazione il traffico di passaggio è tra le strategie del Comune per decongestionare i quartieri. «Rendendo questo asse di attraversamento più scorrevole — osserva Zenoni —, non si dovrà più "tagliare" la



Mobilità
Stefano Zenoni, assessore con delega alla Mobilità di Bergamo

codice usando le strade interne». Per questa ragione già negli anni scorsi Palazzo Frizzoni ha promosso interventi lungo la circonvallazione, come la rotatoria agli ex Mangimi-Moretti, tra Campagnola e Malpensata. I nodi su cui si sta intervenendo adesso sono il nuovo rondò della A4 e il sovrappasso al rondò delle Valli, che consentirà agli automobilisti in arrivo dalla Val Seriana di proseguire senza doversi immettere sulla rotatoria.

«La contingenza dei cantieri si fa sentire — ammette Zenoni —. Alcuni dipendono dal Comune, e rivendico con i miei colleghi la scelta di averli aperti ora e non nel 2023, altri invece no». Inoltre «entro fine anno partirà l'appalto per la doppia rotatoria a Pontesecco (un'opera da 3,4 milioni ndr) — spiega ancora l'assessore —, che eliminerà i semafori tra via Ruggeri da Stabello e

la circonvallazione e quello che porta in Maresana».

Viabilità interna

Per snellire il traffico interno, dopo la costruzione del rondò all'ex Gasometro, Palazzo Frizzoni ne ha in programma altri due: uno all'incrocio tra le vie Palazzolo e Baschenis (i lavori da mezzo milione di euro sono stati aggiudicati settimana scorsa) per migliorare la viabilità lungo via Previtali e via San Bernardino; uno in via Autostrada, ma questo cantiere «dovrà coordinarsi con quello della A4» specifica Zenoni.

Trasporto pubblico

Per favorire gli spostamenti tra città e hinterland entro il 2026 nasceranno nuovi servizi di trasporto pubblico, grazie ai fondi del Pnrr. La linea «eBRT», un investimento da 80 milioni. I suoi autobus

elettrici viaggeranno in corsia preferenziale tra Bergamo e la sede di Dalmine dell'Università. Il treno per l'aeroporto di Orio, per il quale sono stati stanziati 56 milioni. La linea tramviaria T2 per la Val Brembana, da Bergamo a Villa d'Almè, finanziata con 50 milioni di euro. Altri 50 milioni sono destinati alla rigenerazione della stazione di Bergamo, che diventerà un polo intermodale dal taglio europeo.

Il ruolo di Porta Sud

«La nuova via Gavazzeni e la rotatoria in via Piatti — sottolinea Zenoni —, previste nell'ambito di Porta Sud, porteranno via auto dalle vie Bonomelli e Bono. La ferrovia sarà una sorta di confine tra traffico di attraversamento e quello della città». La circonvallazione, grazie a un rondò, sarà poi collegata a viale Europa e da qui a un parcheggio di attestazione interrato da 2 mila posti: «Quelli blu presenti oggi in strada sono in tutto circa 2.500 — continua l'assessore —. Questo nuovo posteggio sarà a 300 metri di distanza dal centro. Significa che la gente che si fermerà qui arriverà in Porta Nuova percorrendo viale Papa Giovanni XXIII, via Paglia e le altre strade. E questo passaggio aiuterà a mantenere vivo il tessuto commerciale attorno a via XX Settembre. Per questa ragione contestiamo l'idea di un posteggio sotterraneo di fronte al municipio, che seguirebbe la logica del centro commerciale».



ACQUISTIAMO ORO, GIOIELLI OROLOGI, DIAMANTI, ARGENTO

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO

ACQUISTIAMO ORO PURO FINO A 53,00 euro al grammo

ACQUISTIAMO ORO USATO FINO A 38,30 euro al grammo

BANCO METALLI PREZIOSI PRONTOGOLD onesti conviene

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica